

DM *in pratica*

«Per iniziare a lavorare nel settore calzaturiero può bastare un corso da 200 ore, poi è fondamentale la gavetta in azienda» dice Emanuela Cavalca Altan, autrice di *Moda e design in bilico*. Nuove sfide e nuove professioni (Franco Angeli).

C'È POSTO PER GLI ARTIGIANI DEL *MADE IN ITALY*

I tecnici delle calzature sono molto richiesti dall'industria della moda. Ecco le professioni da riscoprire. Anche per guadagnare

di VALERIA COLAVECCHIO scrivi a dminpratica@mondadori.it

Le calzature sono tra i fiori all'occhiello del made in Italy (le esportazioni sono cresciute quasi del 5% nei primi mesi del 2013) e offrono buone opportunità di impiego ai "tecnici", eredi degli antichi mestieri artigiani. «A richiederli sono soprattutto le aziende del lusso» spiega Emanuela Cavalca Altan, giornalista esperta di lavoro nel settore moda. «Molti snobbano le professioni manuali, ma pochi conoscono gli stipendi: si parte da circa 1.000 euro netti al mese fino a toccare anche i 4.000».

MODELLISTA

Cosa fa Trasforma lo schizzo dello stilista in realtà: realizza la scheda tecnica della calzatura e costruisce i cartamodelli, a mano o con software di disegno tecnico. È una figura di raccordo tra stilista, responsabile di prodotto e addetti al campionario.

Quali qualità deve avere Creatività, capacità organizzativa e predisposizione al lavoro di gruppo.

Dove si prepara Alla Ars arpel School di Milano (www.arsarapel.it); a Padova e Fermo, presso gli Istituti tecnici superiori con indirizzo moda-calzature (www.indire.it/its).

PROTOTIPISTA

Cosa fa È quasi un "sarto in camice bianco": realizza il prototipo del modello, tagliando e cucendo a mano ciò che il

modellista ha disegnato. Deve essere in grado di produrre ogni modello in qualunque materiale.

Quali qualità deve avere Grande abilità manuale e pazienza per fare e smontare il prototipo finché lo stilista e il modellista non sono del tutto soddisfatti.

Dove si prepara A Firenze, all'Alta scuola di pelletteria, con formazione nel settore del luxury (alta-scuolapelletteria.it), e alla scuola di alta formazione Polimoda (www.polimoda.com).

MONTATORE

Cosa fa Costruisce concretamente il modello per il calzaturificio: monta la tomaia di pelle sulla forma, fissandola poi con centinaia di chiodini alla base.

Quali qualità deve avere Manualità, precisione e non temere di sporcarsi, letteralmente, le mani.

Dove si prepara Al Politecnico Calzaturiero Riviera del Brenta (www.politecnicocalzaturiero.it); Scuola internazionale di calzature Cercal vicino a Forlì-Cesena (www.cercal.org).

VUOI ENTRARE IN UNA GRANDE AZIENDA?

Il corso biennale Operatore delle calzature presso il Centro di formazione Artigianelli di Fermo, vicino a Macerata (cfpartigianelli.it) è dedicato ai ragazzi tra i 16 e i 18 anni che hanno abbandonato gli studi e non sono riusciti a inserirsi nel lavoro. L'ha voluto e finanziato interamente la celebre azienda calzaturiera NeroGiardini. «Il nostro obiettivo dei prossimi anni è raddoppiare il fatturato» dice Enrico Bracalente, amministratore unico. «Per questo ci servirà manodopera qualificata, che sappia davvero come creare una scarpa, dal disegno alla realizzazione manuale». E il posto è assicurato: infatti tutti i neo-diplomati finora sono stati assunti da NeroGiardini.

WWW.DONNAMODERNA.COM 131